

"La scienza non ha mai scoperto nulla che sia in contrasto con l'esistenza di Dio.

Scritto da Don Emilio Cicconi
Sabato 15 Luglio 2017 04:59 -

Antonino Zichichi: "Caro Umberto Veronesi, Dio esiste e la prova è l'universo. L'ateismo è la fede nel nulla e non rigore logico"



"La scienza non ha mai scoperto nulla che sia in contrasto con l'esistenza di Dio. L'ateismo, quindi, non è un atto di rigore logico teorico, ma un atto di fede nel nulla". Antonino Zichichi, fisico e presidente del World federation of scientists, non è d'accordo con l'oncologo Umberto Veronesi e la sua tesi contro l'esistenza di un Potere divino e lo scrive sulle pagine del Giornale. La speranza all'uomo del terzo millennio, solo la scienza e la fede possono darla. Questa speranza ha due colonne. Nella sfera trascendentale della nostra esistenza la colonna portante è la fede. Nella sfera immanentistica della nostra esistenza la colonna portante è la scienza. Noi siamo l'unica forma di materia vivente dotata della straordinaria proprietà detta ragione. La scienza ci dice che non è possibile derivare dal caos la logica che regge il mondo, dall'universo sub-nucleare all'universo fatto con stelle e galassie. Se c'è una logica deve esserci un Autore. Due colonne dunque sulle quali si regge la vita dell'uomo e un solo mezzo col quale comunicare tra generazioni:

La memoria collettiva permanente, meglio nota come scrittura, nata solo grazie alla ragione. È così che possiamo sapere cosa pensava Voltaire. Ed è sempre grazie alla scrittura che i nostri posteri potranno sapere cosa stiamo facendo noi avendo a disposizione la logica rigorosa teorica (meglio nota come matematica) e la logica rigorosa sperimentale (meglio nota come scienza)

L'uomo, con l'evoluzione, si è reso in grado di costruire ordigni in grado di "cancellare qualsiasi segno di vita in questo piccolo indifeso satellite del Sole", è capace di "produrre più bombe che cibo":

Nel secolo scorso, la follia politica ha causato milioni di vittime innocenti. Auschwitz e cancro sono due esempi di tragiche realtà. Una dovuta alla follia politica del nazismo, l'altra alla natura. Perché Dio non interviene per evitare il ripetersi di tante tragiche realtà?

Infatti, come la mettiamo con l'esistenza di Dio?

"La scienza non ha mai scoperto nulla che sia in contrasto con l'esistenza di Dio.

Scritto da Don Emilio Cicconi
Sabato 15 Luglio 2017 04:59 -

Se la nostra esistenza si esaurisse nell'immanente, il discorso sarebbe chiuso qui. Immanente vuol dire tutto ciò che i nostri cinque sensi riescono a percepire. Questi nostri cinque sensi sono il risultato dell'evoluzione biologica. C'è però un'altra forma di evoluzione che batte quella biologica: l'evoluzione culturale. L'evoluzione biologica della specie umana non avrebbe mai portato l'uomo a scoprire se esiste o no il supermondo, come facciamo al Cern. Né a viaggiare con velocità supersoniche. Né a vincere su tante forme di malattia che affliggevano i nostri antenati. La nostra vita media ha superato gli 80 anni e le previsioni vanno oltre i cento anni, grazie alla scoperta che il mondo in cui viviamo è retto da leggi universali e immutabili. Nel «libro della natura», aperto poco meno di quattro secoli fa da Galileo Galilei, mai una virgola è stata trovata fuori posto